

## Verbale di incontro sindacale

Addì 17 settembre 2009 presso la sede della Confindustria Cuneo Unione Industriale della Provincia si sono incontrati:

- l'azienda Alpitel rappresentata dal signor Carlo Carlotto assistita dal signor Luigi Campanaro della Confindustria di Cuneo;
- le organizzazioni sindacali:
  - Fiom Cgil nazionale rappresentata dal signor Augustin Breda;
  - Fiom Cgil territoriale Cuneo rappresentata dal signor Roberto De Marchi
- le rsu aziendali: Alfredo Passarino, Donato Buo, Antonio Cignitti, Vincenzo Cagnano;

Apre la riunione il signor Campanaro elencando i principali punti di discussione dell'incontro:

- lettura della bozza di verbale dello scorso incontro del 14 luglio c.a.
- discussione della bozza della piattaforma prodotta dalle rsu aziendali.

Carlotto prosegue l'incontro con la lettura del verbale di accordo sindacale, che ha per argomento principale la costituzione del coordinamento nazionale e le sue regole. Dopo una condivisione tra i presenti si procede alla firma.

Successivamente riprende la parola Carlotto e passa alla presentazione del bilancio Alpitel relativo all'anno 2008 e ne distribuisce una copia ai presenti.

A seguito della richiesta da parte delle rsu di una presentazione dell'azienda, procede alla descrizione della struttura organizzativa dell'Alpitel sulla base dell'organigramma, pubblicato anche sul sito.

Prosegue con la descrizione dell'organico con una breve panoramica degli ammortizzatori sociali che si sono utilizzati e che si utilizzeranno nel breve periodo, suddivisi per le varie sedi.

Il decremento consistente di contratti da parte dei principali clienti e le modifiche di questi ultimi sulle regole di aggiudicazione delle gare di appalto hanno conseguenze sul personale, e quindi sul ricorso agli ammortizzatori sociali, e hanno anche un impatto sul bilancio previsionale 2009, che al 30 giugno si è chiuso con un pesante negativo.

La criticità della situazione esposta, inserita in un generale contesto di difficoltà economica senza precedenti e in particolare del settore "Telecomunicazioni" che al momento non presenta segni di ripresa conduce l'azienda a ribadire le posizioni espresse nell'incontro precedente in merito al rinnovo del contratto integrativo. Non esistono infatti le condizioni per sopportare aumenti di costi anzi, i numeri richiederebbero una consistente riduzione anche degli oneri per il personale.

Il sindacato si dimostra consapevole della difficoltà della situazione ma propone comunque una rivisitazione del contratto sotto vari aspetti che necessitano di aggiornamento considerata la sua datazione.

Si è quindi proceduto all'esame, punto per punto, della piattaforma presentata dai sindacati attuando un costruttivo confronto su tutte le questioni di maggiore interesse, condividendo in linea di massima le posizioni raggiunte. Al termine dell'analisi si è deciso che l'azienda presenterà al sindacato la propria ipotesi di contratto integrativo, redatto sulla base delle indicazioni emerse dalla discussione e, successivamente si procederà al confronto mirato alla stesura definitiva dell'accordo. L'accordo ipotizzato avrà l'obiettivo sostanziale di "congelare" gli accordi attuali opportunamente ritoccati come sopra indicato e rimandare la trattazione delle parti economiche a periodi più favorevoli (si auspica non oltre 18 mesi).

L'incontro si è concluso alle ore 16.